



**COPIA**

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**Registro Generale  
n. 50 del 02-07-2020**

**OGGETTO: Divieto Assoluto, da parte dei cittadini, dell'uso dell'acqua erogata dal pubblico acquedotto per scopi diversi da quello potabile ed igienico-sanitario.**

### **IL SINDACO**

**Considerato:**

- Che, un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e rappresenta un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future, e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto durante la stagione secca quando aumenta la criticità rispetto all'utilizzo delle risorse idriche;
- Che al fine di prevenire situazioni di crisi idrica nella stagione estiva si rende necessario, per questo periodo, un uso più attento delle risorse idriche che eviti sprechi;

**Vista** la nota in data 25.06.2019, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 6349, da parte di UMBRA ACQUE, con la quale si richiede emissione di ordinanza per il divieto da parte dei cittadini, dell'uso dell'acqua erogata dal pubblico acquedotto per scopi diversi da quello potabile ed igienico-sanitario, in quanto durante la stagione estiva il maggior consumo di acqua potabile sull'intero territorio comunale viene accentuato da usi impropri quali l'innaffiamento di orti, giardini e superfici a verde nonché lavaggi di autoveicoli e riempimento di piscine, causando anomali picchi di domanda e possibili carenze per l'indispensabile consumo umano;

**Ravvisata** la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

**Visto** l'Art. 98 del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: (Norme in Materia Ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

**Visti** gli art. 7 bis e l'art. 54 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la L. 24.11.1981 n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 50 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

### **ORDINA**

- Il divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico ed in particolare per l'innaffiamento di orti, giardini e lavaggio automezzi, il riempimento delle piscine, sia pubbliche che private;
- I prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici e zootecnici e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;
- Sono esclusi dalla presente ordinanza i servizi pubblici di igiene urbana nonché gli innaffiamenti dei campi da tennis, dei campi sportivi in manto erboso e l'irrigazione del verde facente capo a strutture pubbliche;

### **INVITA**

La cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi e pertanto si raccomanda di:

- Usare in casa dispositivi per il risparmio idrico quali il frangi getto per i rubinetti;
- Usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- Preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa al bagno;
- Non fare scorrere in modo continuativo l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba;
- Non utilizzare acqua corrente per il lavaggio delle stoviglie e verdure, ma solo per il risciacquo;
- Utilizza l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;

### **RICORDA**

- Che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile e positivo impatto ambientale, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;
- Che un rubinetto lasciato aperto eroga mediamente 13 litri al minuto;
- Che il 40% dell'acqua potabile consumata nelle case viene utilizzata per lo scarico del water e quindi chi sta procedendo a lavori idraulici potrebbe installare i nuovi sistemi di scarico a quantità differenziata che consentono un notevole risparmio;
- Che per una doccia di 5 minuti sono necessari 60 litri di acqua, mentre per un bagno in vasca ce ne vogliono addirittura 120 litri;
- Che i lavaggi a 30° in lavatrice e lavastoviglie consumano meno della metà dell'acqua rispetto a quelli a 90°;
- Che azionando gli elettrodomestici a pieno carico si risparmiano dagli 8.000 agli 11.000 litri all'anno;

### **COMUNICA**

Che qualora la situazione relativa alla disponibilità idrica nel corso dell'estate dovesse aggravarsi l'Amministrazione potrà estendere il divieto di prelievo di acqua potabile dalla rete idrica anche in fasce orarie della giornata;

### **DISPONE**

Che le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno perseguite a norma di quanto previsto dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,00 a €. 500,00 obblabile in via breve;

### **INCARICA**

Il Comando di Polizia Municipale, gli Agenti della Forza Pubblica e le Guardie Ecologiche Volontarie di procedere alla vigilanza sulla corretta osservanza della presente ordinanza;

### **INFORMA**

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (L. 6 dicembre 1971, n.1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199), sempre decorrenti dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

### **DISPONE**

Che della presente ordinanza, oltre che essere affissa all'Albo pretorio, sia data ampia diffusione alla Cittadinanza, attraverso apposita divulgazione cartacea oltre che la pubblicazione sul sito Istituzionale del Comune di Cannara.

### **IL SINDACO**

f.to Avv. Fabrizio Gareggia